

## CITTADINANZA ITALIANA CITTADINI STRANIERI RESIDENTI IN ITALIA

- Marca da bollo 16 ”
- **RESIDENZE**, autocertificazione/i o certificato/i storico/i rilasciato/i dai Comuni che attestino la residenza nel territorio della Repubblica per il periodo previsto dalla legge
- originale e fotocopia dell'**ATTO DI NASCITA** completo di tutte le generalità, **tradotto e legalizzato nelle modalità previste**(non ha scadenza)  
**verificare che la città di nascita sia la stessa su passaporto, certificato di nascita, titolo di soggiorno e carta di identità italiana**
- originale e fotocopia del **CERTIFICATO PENALE** (buona condotta) del Paese di origine, **tradotto e legalizzato nelle modalità previste** e degli eventuali ulteriori Paesi terzi di residenza (ad esclusione dell'Italia)
- (solo se il cognome attuale è diverso da quello di nascita) originale e fotocopia di documentazione utile (ad esempio: certificato di matrimonio / di divorzio; dichiarazione di identità consolare), **tradotto e legalizzato nelle modalità previste**
- fotocopia titolo di soggiorno
- fotocopia passaporto (pagina con i dati e timbri importanti)
- autocertificazione dello stato di famiglia
- fotocopia dei **REDDITI** degli ultimi 3 anni e regolarmente dichiarati ai fini fiscali (minimo annuale: 8263,31 ” per 1 persona; 11362,05 ” per 1 persona + coniuge; + 516 ” per ogni figlio a carico)
- (eventuale) fotocopia dei redditi percepiti negli ultimi 3 anni dai familiari conviventi
- contributo di ” 200,00 da versare sul c/c 809020 intestato a: %Ministero Interno D.L.C.I. . cittadinanza+, con la causale %Contributo di cui all'art.1, comma 12, legge 15/07/2009 n.94+
- certificato di cittadinanza italiana del genitore o dello ascendente in linea retta fino al II°grado\*\*
- sentenza di adozione rilasciata dal Tribunale
- documentazione relativa alla prestazione del servizio, anche all'estero, alle dipendenze dello Stato
- certificato di riconoscimento dello status di apolide o dello status di rifugiato\*\*\*

**DATA PRIMO INGRESSO IN ITALIA** \_\_\_\_\_ **DATA ULTIMO RIENTRO IN ITALIA** \_\_\_\_\_

**NOME, COGNOME, DATA E LUOGO DI NASCITA E RESIDENZA DEL CONIUGE:** \_\_\_\_\_

**CODICI K10 DOMANDE DI CITTADINANZA FATTE DAI FAMILIARI CONVIVENTI:** \_\_\_\_\_

I documenti di cui ai punti 3) 4) e 5) dovranno essere opportunamente legalizzati o apostillati.

- Timbro %Apostille+del Ministero degli Affari Esteri o dell'Interno per i Paesi aderenti alla Convenzione dell'Aja: i documenti apostillati dovranno poi essere tradotti in lingua italiana presso una delle seguenti autorità:
  - Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato di origine
  - Autorità diplomatica o consolare del Paese di origine presente in Italia
  - Traduttore ufficiale del Tribunale di Parma che ne attesti, con formalità previste, la conformità al testo straniero
- Legalizzazione per i Paesi non aderenti alla Convenzione dell'Aja: la legalizzazione deve essere effettuata nel proprio paese di origine presso il Ministero degli affari esteri o il Ministero dell'Interno e, successivamente Ambasciata o Consolato italiani presenti nello Stato di origine che abitualmente provvedono anche alla traduzione dei suddetti documenti. I documenti dovranno altrimenti essere tradotti in lingua italiana da una delle seguenti autorità:
  - Autorità diplomatica o consolare del Paese di origine presente in Italia
  - Traduttore ufficiale del Tribunale di Parma che ne attesti, con formalità previste, la conformità al testo straniero

\*\*Lo straniero può dichiarare che un proprio ascendente è cittadino italiano per nascita con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da lui sottoscritta. E' predisposto un apposito riquadro nello stesso modello di domanda.

\*\*\* In mancanza del documento di cui al punto 3) l'interessato potrà produrre atto di notorietà formato presso la Cancelleria del Tribunale territorialmente competente, recante l'indicazione delle proprie generalità nonché quelle dei genitori. Per i certificati di cui al punto 4) l'interessato potrà produrre atto di notorietà formato presso la Cancelleria del Tribunale territorialmente competente in cui attesti, sotto la propria responsabilità, di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso nel proprio Paese di origine e degli eventuali Paesi terzi di residenza.